

Nuovi Criteri Ambientali Minimi, CAM, per la progettazione edilizia

Sulla G.U. n° 23 del 28 gennaio 2017 è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell’11 gennaio 2017: “Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per gli arredi per interni, per l’edilizia e per i prodotti tessili”.

Di specifico interesse sono i criteri per l’edilizia “Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione”.

Il presente decreto sostituisce quello pubblicato nella G.U. n° 16 del 21/01/2016.

I nuovi Criteri Ambientali Minimi entrano in vigore il 13 febbraio 2017 rispettando la normale vacatio legis di quindici giorni non essendo stati inseriti i termini temporali dell’entrata in vigore.

L’obbligatorietà dei CAM Edilizia è dichiarata dal Nuovo Codice Appalti, D.L. 18/04/2016 n° 50, art. 34 e art. 95 comma 6.

Gli **Acquisti Verdi** o GPP (Green Public Procurement) sono definiti dalla Commissione europea come *“l’approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull’ambiente lungo l’intero ciclo di vita”*.

Obiettivi del GPP

- Riduzione degli impatti ambientali
- Tutela della competitività
- Stimolo all’innovazione
- Razionalizzazione della spesa pubblica
- Integrazione delle considerazioni ambientali nelle altre politiche dell’ente
- Miglioramento dell’immagine della pubblica amministrazione

- Diffusione di modelli di consumo e di acquisto sostenibili
- accrescimento delle competenze degli acquirenti pubblici
- Miglioramento della competitività delle imprese

Nell’ambito della Politica Integrata di Prodotto (IPP), la Commissione europea nel 2003 invitava gli Stati Membri ad adottare dei Piani d’azione nazionale (COM(2003) 302).

L’Italia ha accolto quest’indicazione con la Legge n. 296/2006 art. 1 comma 1126 e il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con D.M. 11 aprile 2008 (G.U. n. 107 dell’8 maggio 2008), di concerto con i Ministri dell’Economia e delle Finanze e dello Sviluppo Economico, ha adottato il “Piano d’Azione per la sostenibilità dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP)” e successivi aggiornamenti.

Il PAN GPP prevede che il Ministero dell’Ambiente definisca i “Criteri Ambientali Minimi” (CAM), i quali rappresentano il punto di riferimento a livello nazionale in materia di acquisti pubblici verdi e che potranno essere utilizzati dalle stazioni appaltanti, per consentire al Piano d’azione sul Green Public Procurement di massimizzare i benefici ambientali ed economici.

I criteri in vigore sono i seguenti:

1. Apparecchiature elettroniche per ufficio
2. Arredi per interni
3. Arredo Urbano
4. Aspetti sociali negli appalti pubblici
5. Ausili per l’incontinenza
6. Carta
7. Cartucce per stampanti
8. Edilizia
9. Illuminazione pubblica
10. Pulizia e prodotti per l’igiene
11. Rifiuti urbani

12. Ristorazione collettiva e derrate alimentari
13. Sanificazione per strutture ospedaliere
14. Servizi energetici per gli edifici (illuminazione, climatizzazione)
15. Tessili
16. Veicoli
17. Verde pubblico

L'aggiornamento dei criteri per l'edilizia è motivato dalle innovazioni tecnologiche introdotte nel mercato e dal nuovo codice degli appalti ed inoltre è obbligatorio applicarli al 100% del valore a base d'asta. I documenti sono scaricabili dal sito del Ministero: www.minambiente.it.

Il documento riveste particolare importanza dato che ogni criterio prevede una verifica da attuare in modo semplice da parte della stazione appaltante e considera in ogni suo aspetto il ciclo di vita dei materiali, dei componenti e dell'intero edificio.

Inoltre è in vigore ufficialmente l'offerta "economicamente più vantaggiosa" mentre l'aggiudicazione al "prezzo più basso" rimane applicabile ma solo in via residuale.

Si riportano in sintesi i passaggi di maggiore interesse:

- le imprese devono possedere una certificazione ambientale ISO 14001/EMAS.
- riduzione delle emissioni in atmosfera e dell'isola del calore
- realizzare interventi atti a garantire il corretto deflusso delle acque
- realizzare opere per raccolta acqua piovana
- diagnosi energetica effettuata con le ultime indicazioni dell'APE
- la prestazione energetica deve corrispondere alla classe A3 e deve evidenziare che le strutture abbiano una capacità termica di 40 KJ/m² K e una trasmittanza termica riferita all'anno 2021 per ristrutturazioni di secondo livello e per riqualificazione secondo i riferimenti del DM 26/06/2015:
- i dispositivi di protezione solare devono essere adottati per le aperture a sud-est-ovest e devono essere di classe 2 o superiore

- le emissioni dei materiali utilizzati devono essere verificati e dichiarati

- i requisiti acustici degli edifici devono rispondere alla classe 2 della norma UNI 11367

- i progetti devono prevedere un piano di disassemblaggio e demolizione.

Almeno il 50% del peso dei componenti deve essere recuperabile e riciclabile/riutilizzabile

- i materiali utilizzati devono dichiarare di contenere il 15% di riciclati.

La verifica avviene attraverso una dichiarazione ambientale di tipo III o di tipo II verificata

- devono essere "non utilizzate" sostanze pericolose quali piombo, ftalati e SVHC.

La verifica avviene mediante l'utilizzo delle schede di sicurezza

- i componenti in materiale plastico devono avere un contenuto di riciclo pari al 30% in peso

- gli isolanti termici devono rispettare alcune indicazioni si veda il punto 2.4.2.8 del CAM.

I criteri si suddividono in Criteri Minimi, precedentemente riportati in sintesi, e i criteri di aggiudicazione (criteri premianti).

Quest'ultimi permettono al progetto di ottenere maggiori punteggi e quindi essere favoriti per la scelta dello stesso.

I criteri premianti più interessanti sono i seguenti:

- capacità tecnica dei progettisti che dovranno essere accreditati con la ISO 17024
- miglioramento prestazionale del progetto con valori superiori a quanto richiesto nei criteri minimi
- sistema di monitoraggio dei consumi energetici
- utilizzo di materiali da fonte rinnovabile per almeno il 20% in peso totale dell'edificio
- la distanza di approvvigionamento dei materiali dovrà essere inferiore 150 kg per almeno il 60% in peso della costruzione.

PVC Forum rimane a disposizione delle aziende associate per approfondire gli aspetti di importanza specifica.



www.serramentipvc.net – www.pvcforum.it
info@pvcforum.it – 02.33604020